

[HOME](#) / ANTIRICICLAGGIO: LA LEGALITÀ COME VALORE DEL MERCATO

## ANTIRICICLAGGIO: LA LEGALITÀ COME VALORE DEL MERCATO

Riforma delle regole e impatto sui rapporti tra banche, clienti e autorità

Tipologia	Libri
Temi	Normativa

### PRESENTAZIONE

La riforma della disciplina antiriciclaggio presuppone una collaborazione attiva del sistema bancario, al quale sono affidati compiti di pubblica utilità che si affiancano alla missione principale di produrre reddito. Attraverso autorevoli testimonianze e un approccio interdisciplinare vengono indagate le implicazioni economiche ed etiche della lotta al riciclaggio, nel presupposto che gli interventi conseguenti alla normativa antiriciclaggio e l'adesione degli intermediari ai valori dell'integrità e della legalità abbiano un ritorno economico.

Il volume riproduce gli atti del Convegno organizzato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna su "La legalità come valore di mercato". Il rapporto banca, clienti e Autorità nella **lotta al riciclaggio**, svoltosi a Vignola il 19 giugno 1999. Nel corso del Convegno sono stati anche presentati i risultati di una ricerca dal titolo "La riforma della regolamentazione antiriciclaggio: gli effetti sui rapporti banca, clienti, autorità", condotta dall'Osservatorio per l'integrità del sistema finanziario dell'Università L. Bocconi di Milano e svolta con il patrocinio della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

**Donato Masciandaro** è Professore associato di economia politica presso l'Università Bocconi di Milano e l'Università di Lecce.

**Umberto Filotto** è Professore associato di economia delle aziende di credito presso l'Università Tor Vergata di Roma.

**Fausto Battini** è Vice Presidente Vicario della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

**Piero Antonio Ciampicali** è Direttore generale dell'Ufficio Italiano dei Cambi (Uic).

**Giovanni Maria Flick** è Professore ordinario di diritto penale presso l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma.

**Alessandro Pansa** è Direttore del Servizio Centrale Operativo (Sco) della Polizia di Stato.

**Piero Luigi Vigna** è Procuratore generale della Direzione Nazionale Antimafia (DNA).

**Luigi Capaldo** è Responsabile del Settore Affari legali dell'Associazione Bancaria Italiana.

La riforma della disciplina antiriciclaggio e le ipotesi di un Testo Unico in materia, punto di svolta nel rapporto tra sistema bancario ed esigenze pubbliche di **lotta alla criminalità**, hanno consentito di superare l'inefficacia - bassa significatività delle segnalazioni - e l'inefficienza - costi materiali e immateriali a carico delle banche - prodotte dal precedente quadro normativo. La nuova disciplina presuppone una collaborazione attiva da parte degli intermediari, ai quali sono affidati **compiti di pubblica utilità** che si affiancano alla missione principale di produrre reddito. Perché tale collaborazione sia efficace è però necessario che le banche migliorino le conoscenze sulle **problematiche dell'antiriciclaggio** e sull'impatto aziendale della normativa, anche in termini di rapporti con la clientela.

Il volume vuole, quindi, offrire un contributo per una **migliore comprensione del fenomeno**, in modo da consentire alla banca di assolvere i propri compiti, aziendali e di legge, nel miglior modo possibile.

Attraverso un **approccio interdisciplinare** vengono indagate le implicazioni economiche ed etiche della **lotta al riciclaggio**, nel presupposto che gli interventi conseguenti alla normativa antiriciclaggio e l'adesione degli intermediari ai valori dell'integrità e della legalità abbiano un ritorno economico.

Il filo conduttore che lega le autorevoli testimonianze raccolte nel volume - delle autorità inquirenti (Pansa e Vigna), del mondo accademico e istituzionale (Ciampicali, Filotto, Flick e Masciandaro) e del sistema bancario (Battini e Capaldo) - porta quindi a considerare la legalità come un autentico valore di mercato, la cui affermazione passa innanzitutto attraverso una consapevole e autonoma **responsabilizzazione degli intermediari**, che devono poter contare su un sistema di regole e di incentivi interni ed esterni tali da realizzare le condotte auspiccate.

**Donato Masciandaro**, Professore associato di economia politica, insegna presso l'Università Bocconi di Milano e l'Università di Lecce.

È inoltre membro del Centro di economia monetaria e finanziaria "Paolo Baffi" dell'Università Bocconi e direttore del Laboratorio di economia su Impresa, Internet e Finanza (LIIF) della Facoltà di economia dell'Università di Lecce.